

BOLLETTINO di DIFESA della VITE
n° 05 del 6 giugno 2025

Informazioni generali e normative

La pubblicazione del bollettino di difesa della vite, rappresenta la sintesi della cooperazione dei tecnici operanti nelle aziende di Montepulciano con il coordinamento del dott. Donato Bagnulo, combinati ai dati agro-metereologici forniti dalla capannine meteo installate sul territorio.

REMIND Flavescenza dorata

Con Decreto Dirigenziale n. 10723 in data 21/05/2025, è stato pubblicato il Piano di azione con le misure di lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite in Toscana del 2025.

Sintomi primaverili:

- Internodi corti e/o disposti a zig zag;
- Stentata vigoria dei germogli;
- Disseccamento delle infiorescenze;
- Disseccamento della porzione apicale dei germogli;
- Ripiegamento verso il basso della lamina fogliare.

L'Allegato 1 al Decreto riporta in modo dettagliato le modalità di riconoscimento dei sintomi della Flavescenza dorata, i protocolli di monitoraggio del vettore *Scaphoideus titanus*, nonché l'elenco dei principi attivi autorizzati e raccomandati per il contenimento dell'insetto, in funzione dei diversi stadi di sviluppo biologico dello stesso.

Agrometeorologia

Nell'ultima settimana, le condizioni meteorologiche sono state tipicamente estive, con giornate prevalentemente soleggiate e temperature gradevoli. Le temperature massime hanno fatto registrare punte fino a 30°C, mentre le minime si sono mantenute tra i 14°C e i 16°C.

Pioggia e temperature

Le precipitazioni nella settimana sono risultate assenti, condizioni che abbinate alle temperature elevate e bassa umidità nelle ore diurne, hanno determinato una riduzione della pressione infettiva da parte di patogeni fungini quali *Plasmopara viticola* (peronospora), mentre possono risultare favorevoli allo sviluppo di *Erysiphe necator* (oidio), specie in vigneti con microclimi più umidi o scarsa ventilazione.

Stadio fenologico SANGIOVESE

La fase fenologica del Sangiovese risulta attualmente abbastanza eterogenea: si va dallo stadio di fine fioritura fino a grano di pepe.

Situazione fitopatologica generale

Peronospora della vite

Le ore di bagnatura fogliare e affastellamento della chioma restano due variabili strettamente legate alla suscettibilità alla peronospora, pertanto è molto importante la gestione della chioma per evitare le prolungate bagnature fogliari, che in caso presenza di infezioni in campo, non del tutto curate, favoriscono fortemente la partenza di infezioni secondarie.

Si raccomanda l'adozione di interventi fitoiatrici funzionali e specifici alle differenti situazioni di campo, avvalendosi di prodotti con attività antisporulante, laddove ci sono sporulazioni in atto (Folpet, Mandipropamide, etc) altrimenti si consiglia l'utilizzo di prodotti di copertura (sali di rame, zoxamide etc) in funzione della qualità della gestione della canopy.

Valutare attentamente la durata del intervallo dei trattamenti, in funzione della presenza/assenza di infezioni in atto, delle ore di bagnatura e delle previsioni meteo, considerando che la prossima settimana sono previste temperature alta e cielo sereno.

In tali condizioni, l'ottimizzazione del momento di applicazione e il ricorso a formulati dotati di buona resistenza al dilavamento (rame sotto forma di ossicloruro, solfato tribasico, poltiglia bordolese o complessi a lento rilascio), associati a coadiuvanti naturali, possono contribuire a mantenere un'adeguata protezione del vigneto.

Oidio

In questa fase di assenza di piogge le ore di bagnatura, unite all'umidità relativa elevata (>85%), sono compatibili con l'instaurarsi di infezioni oidiche. Considerando la fase fenologica, consci della forte suscettibilità all'oidio dalla fase di grano di pepe a pre-chiusura grappolo, si raccomanda di non abbassare la guardia rispetto a questo temibile patogeno.

Considerando l'innalzamento delle temperature si raccomanda attenzione nella distribuzione e nei dosaggi, onde evitare fenomeni di fitotossicità. E' possibile effettuare interventi con prodotti di contatto (zolfo bagnabile) abbinati a biologici (es. *Bacillus pumilus*, *Bacillus amyloliquefaciens* etc) o botanici (olio essenziale di arancio dolce, COS-OGA etc.).

Nei vigneti particolarmente suscettibili o in quelli in cui si sono verificati attacchi significativi durante la stagione precedente, è opportuno adottare strategie di difesa più mirate, prevedendo l'utilizzo di prodotti con maggiore persistenza d'azione (IBE, cyflufenamid, metrafenone, Strobilurine efficace anche contro Black Rot). Se necessario, si raccomanda l'uso di principi attivi dotati anche di azione curativa, per garantire una protezione efficace contro le infezioni in fase di insorgenza.

Scaphoideus titanus

Ritrovamenti di neanidi di II e III età su tutto il territorio regionale. Aggiornato il bollettino con indicazione dei primi interventi obbligatori.

In questa fase le neanidi sono poco mobili e tendono a stazionare sulla pagina inferiore delle foglie più vicine al ceppo. Come riportato nell'Allegato 1 al decreto n. 107223 del 21/05/2025, esistono quattro zone di applicazione, in riferimento al numero di interventi insetticidi obbligatori (pag 9 dell'Allegato 1) da compiersi in protocollo di gestione integrata o in protocollo di gestione biologica. L'elenco dei prodotti ammessi è disponibile nella Scheda C dell'Allegato 2.

Biologico

*Zona infestata in eradicazione - Zona infestata in contenimento e zona cuscinetto - Zona indenne con presenza accertata di S. titanus in biologico: **si consiglia di intervenire prima possibile** con una delle sostanze attive ammesse in biologico e riportate nella Scheda C dell'Allegato 2.*

Agricoltura integrata- SQNPI

Indicazioni per interventi nelle quattro zone

Zona infestata in eradicazione in integrato: per chi non fosse ancora intervenuto **si consiglia di farlo prima possibile** con una delle sostanze attive ammesse.

Zona infestata in contenimento e zona cuscinetto in integrato: per chi non fosse ancora intervenuto **si consiglia di farlo prima possibile** con una delle sostanze attive ammesse.

Zona indenne con presenza accertata di S. titanus in integrato: si consiglia di **attendere i prossimi bollettini per eseguire il primo e unico trattamento obbligatorio.**

SCHEDA C

Sostanze ammesse per i trattamenti contro *Scaphoideus titanus*

Per l'epoca di intervento più idonea si raccomanda di consultare il bollettino fitosanitario di Regione Toscana disponibile all'indirizzo web: <http://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/>

SOSTANZA ATTIVA (GRUPPO CHIMICO)	EPOCA D'IMPIEGO
ACETAMIPRID (Neonicotinoidi)	In presenza di forme giovanili di seconda-terza età ed entro la comparsa dei primi adulti. Indicativamente tra la prima e la terza decade di giugno
FLUPYRADIFURONE (Butenolidi)	In presenza di forme giovanili di seconda-terza età ed entro la comparsa dei primi adulti. Indicativamente tra la prima e la terza decade di giugno.
SULFOXAFLOX (Sulfoximine)	In presenza di forme giovanili di seconda-terza età ed entro la comparsa dei primi adulti. Indicativamente tra la prima e la terza decade di giugno. Utilizzabile dal 1 maggio 2024 al 28 agosto 2024
ETOFENPROX – LAMBDA-CIALOTRINA – DELTAMETRINA – TAU-FLUVALINATE – ESFENVALERATE (Piretroidi)	In presenza di forme giovanili di seconda-terza età ed entro la comparsa dei primi adulti. Indicativamente tra la prima e la terza decade di giugno. Indicati per gli interventi di emergenza sugli adulti di <i>S. titanus</i> qualora gli interventi obbligatori sulle forme giovanili non abbiano contenuto la popolazione presente in vigneto.
PIRETRINE (Prodotti naturali)	In presenza di forme giovanili di seconda-terza età ed entro la comparsa dei primi adulti. Indicativamente tra la prima e la terza decade di giugno. AMMESSO IN AGRICOLTURA BIOLOGICA
AZADIRACTINA (Prodotti naturali)	In presenza di forme giovanili di prima-seconda età. Indicativamente prima-seconda decade di giugno. AMMESSO IN AGRICOLTURA BIOLOGICA
OLIO DI ARANCIO (Oli vegetali)	In presenza di forme giovanili di prima-seconda-terza età ed entro la comparsa dei primi adulti. AMMESSO IN AGRICOLTURA BIOLOGICA
<i>Beauveria bassiana</i> (Microrganismi)	In presenza di forme giovanili di prima-seconda età. Indicativamente prima-seconda decade di giugno. AMMESSO IN AGRICOLTURA BIOLOGICA
SALI DI POTASSIO DEGLI ACIDI GRASSI (Sali di potassio degli acidi grassi)	In presenza di forme giovanili di prima-seconda età. Indicativamente prima-seconda decade di giugno. AMMESSO IN AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tignoletta della vite

Il primo volo di tignoletta, caratterizzato tranne eccezioni a livello locale da catture nelle trappole a feromoni numericamente ridotte rispetto agli anni passati, sta terminando.

Si rinvencono nidi larvali sulle infiorescenze contenenti perlopiù larve di IV-V età, anche nei vigneti dove sia stata registrata la completa assenza di catture di maschi nelle trappole a feromoni. Si consiglia di proseguire nel monitoraggio sostituendo il dispenser feromonico con ritmo mensile.

Nessun intervento è comunque ritenuto necessario in questa fase.

Consigli

Al fine di prevenire l'insorgenza di fenomeni di resistenza, è fondamentale adottare strategie di gestione sostenibile dell'impiego dei prodotti fitosanitari, al fine di preservare nel tempo l'efficacia delle diverse sostanze attive. Si raccomanda pertanto di alternare i meccanismi di azione e, ove possibile, di associare principi attivi a sito specifico con sostanze attive a multi-sito, in modo da ridurre la pressione selettiva esercitata sui patogeni. Per ottimizzare l'efficacia dei trattamenti fitosanitari, è fondamentale applicarli in prossimità immediata dell'evento infettante, come piogge o condizioni favorevoli alla germinazione delle spore. Questo approccio consente di massimizzare l'attività dei principi attivi, garantendo una protezione tempestiva e riducendo il rischio di insorgenza di infezioni.

Si ricorda l'importanza degli interventi di potatura verde (sfemminellatura, e palizzatura germogli) e dove necessario interventi di defogliazione della fascia grappolo.

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.